



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 904 del 28/10/2025

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud - Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio relative al comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano.*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera f), come sostituito dall'art. 51 com. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri- Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di Bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall'art. 63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il quale, stabilisce, al comma 1 che "Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto Idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime.";



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *“Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1”*;

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *“Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”*;

VISTO in particolare il vigente *“Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)”* dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n.11 del 16/04/2012, avviso pubblicato sul BURC n.31 del 14 maggio 2012, ed approvato dal Consiglio Regionale n. 366/1 del 17/07/2014 con attestato D.G.R.C. n. 486 del 21/09/2012, il cui Testo Unico delle Norme di Attuazione (NdA), è stato adottato in via definitiva con Delibera n.22 del 02/08/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Sele, entrato in vigore dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n.190 del 16/08/2016;

VISTO l'art. 55 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che *“Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”*;

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di ripermimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTA la nota del Comune di Agropoli del 28/11/2024 acquisita con protocollo AdB Distrettuale n. 3751 del 29/11/2024 con la quale veniva trasmessa la documentazione tecnica relativa ad una proposta di ripermimetrazione al suindicato PSAI, riguardante porzioni di territorio ricadenti nel Comune di *Agropoli (SA) lungo il Torrente Galliano*;

VISTA la nota dell'AdB protocollo n. 18932 del 09/05/2025 con la quale si richiedeva al Comune di Agropoli di trasmettere integrazioni alla richiesta presentata, ed alla quale il Comune dava riscontro con nota protocollo n. 0024604 del 22/07/2025, acquisita con protocollo AdB n. 27789 del 23/07/2025, trasmettendo contestualmente anche attestazione del responsabile *dell'Area 5 Governo del Territorio, Pianificazione Territoriale Patrimonio e Datore di Lavoro*, in attuazione con quanto disposto dall'art. 55 delle NdA del PSAI;

CONSIDERATO che la Conferenza Operativa nella seduta del 30.09.2025 con Delibera n. 4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico PSAI - rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud relativamente al Comune di *Agropoli (SA) – Torrente Galliano*, così come sintetizzata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera e di seguito elencati:

- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa delle Fasce Fluviali vigente Torrente Galeotta tav. 1/I*
- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa delle Fasce Fluviali vigente Torrente Galeotta tav. 1/I*
- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa del rischio idraulico vigente tav. Torrente Galeotta tav. 1/I;*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa del rischio idraulico proposto Torrente Galeotta tav. 1/I.*

RITENUTO che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio idraulico del PSAI in parola, per il Comune di Agropoli (SA) rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;

RITENUTO altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud relativamente al Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - “Rischio Idraulico” dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud relativamente al Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano, così come rappresentata nelle tavole allegate al presente Decreto e di seguito elencate:

- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa delle Fasce fluviali vigente - Torrente Galeotta tav. 1/I;*
- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa delle Fasce fluviali proposta - Torrente Galeotta tav. 1/I;*
- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa del Rischio idraulico vigente - Torrente Galeotta tav. 1/I;*
- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa del Rischio idraulico proposto - Torrente Galeotta tav. 1/I.*

Art. 2 Di adottare, a titolo di misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 68 comma 4ter del D.Lgs. 152/2006 le norme di attuazione per il rischio idraulico del vigente Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud sulle aree oggetto di modifica delle perimetrazioni, qualora tali norme risultino più restrittive di quelle attualmente vigenti. Le misure di salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.

Art. 3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, nonché depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede di Caserta.

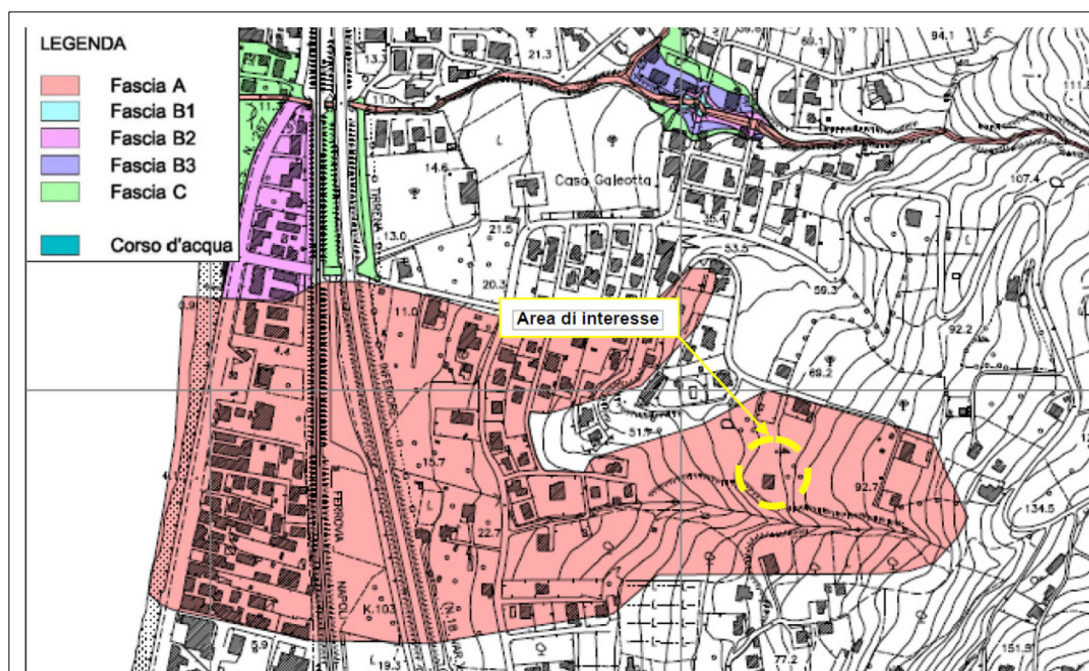
Art. 5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e al Comune di Agropoli (SA) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale

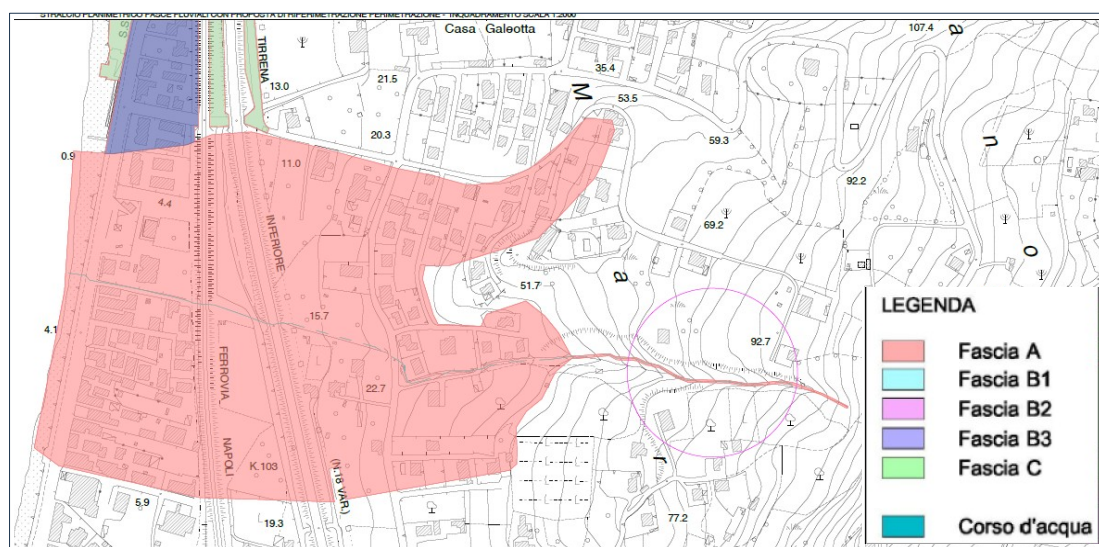
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale



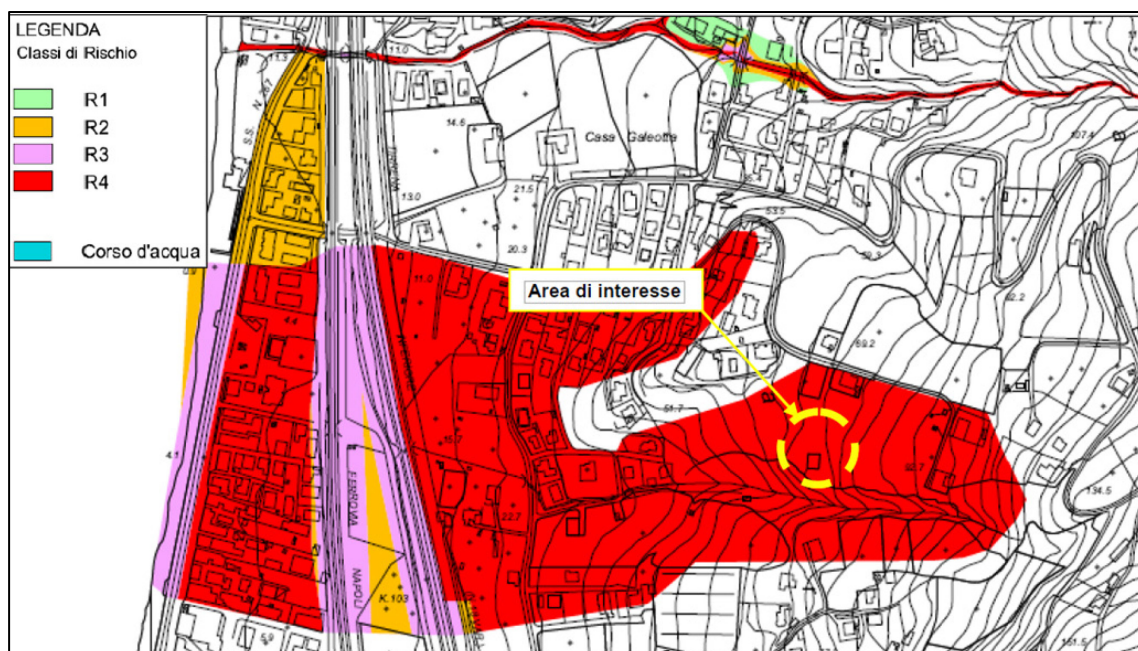
*Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex
Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa delle Fasce fluviali vigente -
Torrente Galeotta tav. 1/1*



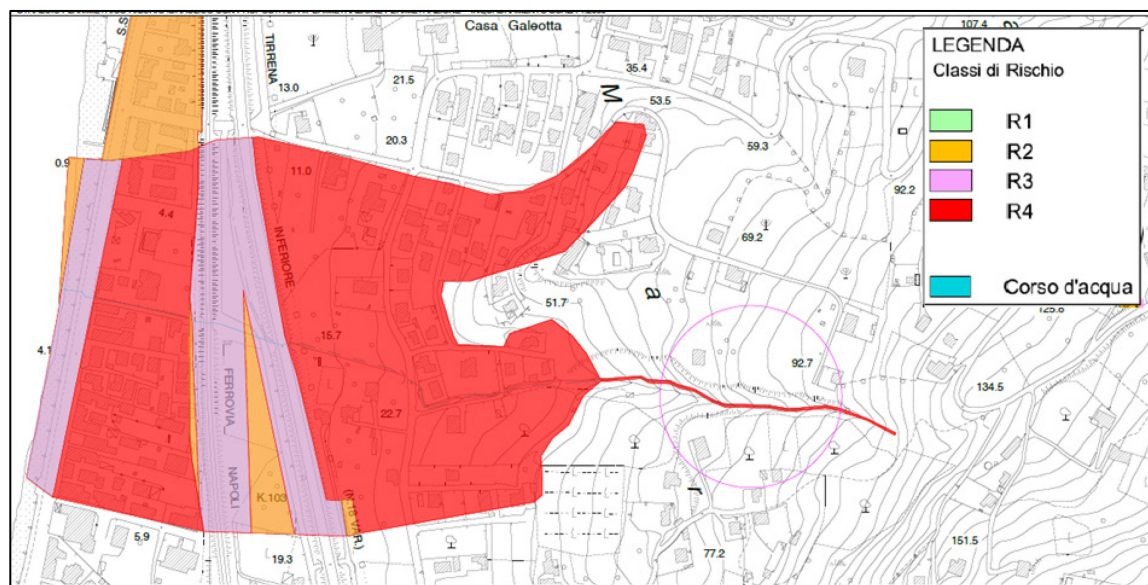
*Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex
Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa delle Fasce fluviali proposta -
Torrente Galeotta tav. 1/1*



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale



Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa del Rischio idraulico vigente - Torrente Galeotta tav. 1/1



Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa del Rischio idraulico proposto - Torrente Galeotta tav. 1/1.